

DICHIARAZIONE PREVENTIVA IN CASO DI SPOSTAMENTO DEL PRESTATORE

Ai sensi della direttiva 2013/55/UE recante modifiche alla direttiva 2005/36/CE recepite dai Dlgs. n. 206/2007 e Dlgs 15/2016

da inviare al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
(Scegliere **una sola modalità** di invio)

Preferenza di invio A: Ministero delle politiche agricole alimentari,
forestali e del turismo
Dipartimento del Turismo
Via XX Settembre, 20
00187 Roma

Preferenza di invio B: **professionituristiche@politicheagricole.it**

Il/La sottoscritto/a _____, cittadino/a
_____, nato/a a _____ il _____,
residente nella città di _____ in via
_____ in qualità di guida turistica

e-mail:

DICHIARA

di voler effettuare in Italia prestazioni di servizi di guida turistica a carattere temporaneo e occasionale secondo le normative vigenti. *

Informazioni sull'assicurazione per la responsabilità professionale o analoghi mezzi di protezione collettiva rispetto alla responsabilità professionale (nome della compagnia di assicurazione e numero di polizza):
.....

Il/La sottoscritto/a, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità, dichiara vero quanto sopra (D.P.R. 28.12.2000, n. 445).

Data,

Firma leggibile del dichiarante

***Normativa Nazionale in materia di guida turistica.**

L. 97/2013

Allegati nel caso di prima prestazione di servizi in Italia:

A Nel caso di professione regolamentata nel Paese di stabilimento:

- prova della nazionalità, ad esempio copia del passaporto o della carta d'identità;
- un attestato che certifichi che il titolare è legalmente stabilito in uno Stato membro per esercitare le attività in questione e che non gli è vietato esercitarle, anche su base temporanea, al momento del rilascio dell'attestato (vedi punto 4 lett.d) del codice di condotta);
- copia autenticata del titolo professionale di guida turistica oppure copia autenticata del tesserino o patentino di guida turistica se esistente nel Paese di stabilimento.

B Nel caso di professione non regolamentata nel Paese di stabilimento:

- prova della nazionalità, ad esempio copia del passaporto o della carta d'identità;
- dimostrazione dell'esercizio effettivo dell'attività per almeno 1 anno dei precedenti 10. Allo scopo, potrà essere utilmente prodotta certificazione fiscale e/o previdenziale (ricevute di pagamento relative all'attività prestata o attestazione della Camera di commercio da cui emerge l'indicazione specifica della professione di guida turistica). Il prestatore dovrà, altresì, produrre un certificato, del datore di lavoro, attestante lo svolgimento dell'attività di guida turistica nel Paese in cui è legalmente stabilito.

Allegati per prestazione di servizi negli anni successivi o nel caso di mutamenti oggettivi della situazione attestata dai documenti inviati in precedenza:

A Nel caso di professione regolamentata nel Paese di provenienza:

- prova della nazionalità, ad esempio copia del passaporto o della carta d'identità;
- certificato attestante che il prestatore è legalmente stabilito nello Stato membro per esercitare la professione e che è in possesso di tutti i requisiti richiesti per l'accesso alla professione nel Paese di provenienza. Può essere presentato un documento comprovante l'assenza di un divieto temporaneo di esercizio della professione. Es. estratto del casellario giudiziario, certificato di un'Autorità giudiziaria o di Polizia, etc.

B Nel caso di professione non regolamentata nel Paese di provenienza:

- prova della nazionalità, ad esempio copia del passaporto o della carta d'identità;
- dimostrazione della residenza nello Stato membro dove esercita la professione

I documenti redatti in lingua straniera, ad esclusione del punto a), vanno accompagnati da una traduzione in lingua italiana e in alternativa in inglese o francese.

I dati personali saranno utilizzati, ai sensi del d.lgs. 196/03 nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge.